

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Una corsa dei ragazzi s' alza oggi il sipario sui "mondiali",

MALGRADO LE RITUALI INSIDIE DEL CAMPO DILETTANTISTICO

I favori del pronostico agli azzurri (che puntano su Fallarini e Ranucci)

Gli avversari più pericolosi dovrebbero essere i belgi, i francesi e gli olandesi - I corridori indiani portano una nota di colore ai campionati del mondo

(Da uno dei nostri inviati)
CASTELGANDOLFO, 26 - È un gran brutto mestiere il nostro, quando capita di dover presentare un avvenimento di una certa importanza, a cui protagonisti, per la maggior parte, sono sconosciuti: in caso, questo, che succede di capita, ma succede purtroppo capita ogni giorno, scelto per puntare i vari sul pronostico sui dilettanti che si daranno battaglia sulle strade di Frascati, per la conquista della maglia dell'Iride.
 Davanti abbiamo alcuni fagioli bianchi... Una sigaretta, una tazza di caffè, un'altra sigaretta... Che cosa scriviamo?... Diamo un'occhiata all'elenco degli iscritti, più di cento nomi. E Frank Wukitewitz, fra i tanti, chi è? Si legge, nell'elenco degli

iscritti, che Wukitewitz viene dall'Austria; ha probabilità di vittoria? Vattelapesca! E così per dozzine e dozzine d'altri. Il campo dei dilettanti della strada è un rebus che soltanto le corse risolvono, e le sorprese sono all'ordine del giorno, sempre. Ricordate, per esempio, l'hoobin, l'austriaco, a Moorslede, quando francesi e italiani credevano di non aver avversari?
 Ma l'avvenimento si vuole, comunque, un'illustrazione ci affidiamo, quindi, a questo senso che si dice hanno i giornalisti e speriamo di aver fortuna; speriamo, cioè, di non sbagliare troppo.
 Diamo i favori del pronostico agli «azzurri», che giocano su Fallarini e Ranucci, e che potrebbero, eventualmente, togliere il titolo del bicco con Grassi, gli altri (Bruni, Godio e Tommasin) dovendo appoggiare l'azione dei «capitani» della ridotta pattuglia. Fallarini è il ragazzo che può risolvere la gara di forza; e Ranucci (chi che è toscano, e perciò, in linguaggio, si può imporre d'instaurare).



I dilettanti azzurri che oggi difenderanno a Frascati i colori italiani nella prova dell'Iride. Da sinistra a destra: Fallarini, Tommasin, Bruni, Grassi. Il Commissario Tecnico Giovanni Proietti, Godio, Ranucci e la riserva Chiodini

I 17 selezionati azzurri nei campionati precedenti

Campionati dilettanti	Campionati professionisti
Magni	Nel 1947 (43), 49 (53), 51 (23), 52 (51) (rit.)
Coletto	Nel 1951 (rit.)
Coppi	Nel 1946 (47, 49, nel 49)
Defillipis	Nel 1953 (52), 51 (63)
Fornara	Nel 1953 (52), 51 (63)
Monti	Nel 1951 (rit.)
Nencini nel 1951 (21), 52 (rit.), 53 (2)	
Moser nel 1951 (13)	
Moser nel 1953 (51), 51 (63)	
Bruni nel 1952 (16)	
Fallarini	
Godio	
Grassi	
Ranucci nel 1951 (rit.)	
Tommasin	
Chiodini	

ATTESA SERENA NELL'EREMO AZZURRO DI CASTELGANDOLFO

"Tutti per uno e uno per tutti per dare la vittoria all'Italia"

Così parlano i ragazzi di Proietti - Godio e Tommasin faranno da «segugi» per preparare l'azione degli altri - Bruni teme sorprese da parte dei belgi - Il pronostico di Grassi

(Da uno dei nostri inviati)
CASTELGANDOLFO, 26 - Mai vista un'atmosfera di vigilia tanto tranquilla. La serenità dell'ambiente e la bellezza del panorama devono aver influito decisamente in questo modo di comportarsi. I ragazzi azzurri, in quelle ore di attesa, non sono stati numericamente contattati dalla febbre dell'attesa, che genera un'assoluta non rifiorire i corridori durante la corsa e a non lasciare acqua per evitare incidenti.
 Quando siamo arrivati noi, verso le 10, i ragazzi di Proietti erano intesi alle manovre di tutti i giorni: nessuno parlava della corsa. Tanto vero che quando, per dovere, i cronisti siamo entrati in argomento, gli azzurri ne discutevano con serenità, come se si trattasse di una corsa qualunque, senza entrare in troppi dettagli. Confessiamo che ad un certo punto ci siamo trovati in difficoltà, in un circolo d'orizzonti di commettere i vari ragazzi perché il pubblico desidera sapere i propositi, i piani di

Non rifiorite i corridori!

Durante lo svolgimento del Campionato Mondiale su strada dei dilettanti e professionisti, è proibito ai corridori, sotto pena di immediata esclusione, qualsiasi azione di natura tattica, quale sia, al di fuori del posto di controllo. Il pubblico presente al mondo non è assolutamente non rifiorire i corridori durante la corsa e a non lasciare acqua per evitare incidenti.
 battaglie e lo stato di salute dei ragazzi è un circolo d'orizzonti di commettere i vari ragazzi perché il pubblico desidera sapere i propositi, i piani di

Perfetta armonia

«Come va? È vero che puntate la tua corsa, anche con il grande obiettivo?»
 «È difficile dirlo sulla carta, ma noi non siamo neppure noi. Qual'è il tuo pronostico?»
 «Ranucci, Fallarini, King, Verhulst, Van Der Brakel, Schepers e Van Der Brakel».
 «Auguri, Lino».
 Fallarini stava dando l'ultima sistemata alla macchina. Ha sorretto il capo per rispondere al nostro fuoco di fila.
 «Milion di sportivi attenzione! Non da la grande prova. Cosa premetti?»
 «Cercherò di fare del mio meglio, ma non so, non so, non so».
 «L'avevo stava aspettando attentamente, cercando di leggere negli occhi del piemontese, che aveva tanto appetito, eppure la tua opinione, impedendo anche il fessero».
 «Certo, non è vero che vengo due candidati. Il candidato è uno, è colui che alla fine si troverà nella posizione migliore. Ma non so, non so, non so».
 «Sai della tua funzione ai mondiali?»
 «Farò il "segugio", cioè dovrò stare attento alle fuochi, specie a quelle iniziali. Occhio alla corsa, perché il mondo non è fatto per fare il controllo».
 «A te solo è stato dato questo incarico?»
 «No, anche a Tommasin, che è molto forte. Noi due siamo dei nomini di riserva, non che di altro. Non saremo noi che risolveremo la sfida. Il percorso è troppo duro ed è solo l'ultima volta che proviamo, per la lui a fare da selezionatore».
 «Grazie e buona fortuna».
 «A Bruni abbiamo chiesto: «Ma che ermi, chi abbiamo alle grandi prove internazionali come non pensi della corsa di domani?»
 «Delle caratteristiche del circuito, è stato detto a sufficienza, ma che ti riguarda il mio parere che è quello di tutti: il percorso è qualcosa sui nostri avversari con alcuni dei quali ho già il scorso anno confesso che temo i belgi. Ogni giorno sono loro gli avversari che ci danno i migliori dispiaceri. Ricorda, Novelli? Vinse le Olimpiadi e fu il più pericoloso avversario del mondo. Quando il romano vinse il titolo mondiale di F. E. Van Cauwen, cioè era domenica coi pro-

Giuseppe Fallarini

Giuseppe Fallarini (Novarese URSUS) è nato a Vaprio d'Agogna (Novara) il 4-3-1931. Ha iniziato a correre nel 1950 come allievo. Nel '52 è passato di categoria. Fino alla fine del 1952 ha conquistato 40 vittorie. Nel '53 ha vinto 11 volte (tra i successi di maggiore importanza: 4 Giochi del Mediterraneo, la 2 e 4 da tenuta nel circuito di Cerveteri dove vinse con oltre 3' di vantaggio davanti al francese Geyre. Peso: kg. 72. Altezza m. 1,70. Inspirazione m. 52. Forte in salita ed in volata. Particolarmente adatto per gare a lunga distanza e difficili. È con Ranucci la migliore predina per il ciclo di Proietti.

SEI RITRATTI

Dino Bruni

Bruni Dino (Pedale Carpi-giano) è nato a Portomaggiore (Ferrara) il 13-4-1932. Ha iniziato a correre nel 1948 come allievo; in questa categoria ha corso ben 32 anni, avendo effettuato il passaggio nel 1951. Sempre nel Pedale Carpi-giano. Ha vinto finora 53 volte, oltre ad ottenere moltissimi piazzamenti d'onore, essendo ottimo velocista (volata lunga alla Magni). È stato campione italiano allievi nel 1950. Nel '53 ha vinto 5 gare. È campione emiliano su strada. Ha partecipato due volte ai campionati del mondo ed ai giochi olimpici di Helsinki.
 Nel 1953 è passato di categoria ottenendo 10 vittorie, compreso il titolo di campione veneto. Nel '54 ha corso metà stagione; tuttavia è riuscito a conquistare 3 vittorie. Nel '55 ha vinto tre volte. Il successo più significativo l'ha ottenuto nella prima prova della «Ruota d'Oro».
 Alto m. 1,73. Peso kg. 72. Fisicamente dotato e adatto per gare dure, regnando bene la distanza. Forte in salita e nel passo.

Fiorenzo Tommasin

Fiorenzo Tommasin (C. Trevigiani) è nato a Vazzola (Treviso) il 23-2-1931. Ha iniziato a correre nel 1948 come allievo con la Trevigiani. Nella stessa anno ha conquistato il titolo italiano a squadra, nella coppa Adriana, e altre sette vittorie in gare in linea.
 Nel 1953 è passato di categoria ottenendo 10 vittorie, compreso il titolo di campione veneto. Nel '54 ha corso metà stagione; tuttavia è riuscito a conquistare 3 vittorie. Nel '55 ha vinto tre volte. Il successo più significativo l'ha ottenuto nella prima prova della «Ruota d'Oro».
 Alto m. 1,73. Peso kg. 72. Fisicamente dotato e adatto per gare dure, regnando bene la distanza. Forte in salita e nel passo.

Lino Grassi

Lino Grassi (Rinasaita di Ravenna) è nato a Camugna di Cervia (Ravenna) il 23-9-1935. Ha iniziato a correre come dilettante nel '51, ottenendo solo ottimi piazzamenti.
 Nel '52 ha vinto una sola volta, nel '53 quattro volte, nel '54 tre volte e nel '55 nove volte.
 È alla sua prima convocazione in azzurro. L'ultima significativa vittoria l'ha ottenuta nel circuito di Cerveteri dove vinse con oltre 3' di vantaggio davanti al francese Geyre. Peso: kg. 72. Altezza m. 1,70. Inspirazione m. 52. Forte in salita ed in volata. Particolarmente adatto per gare a lunga distanza e difficili. È con Ranucci la migliore predina per il ciclo di Proietti.

Sante Ranucci

Sante Ranucci (Alfa Cure) è nato a Montefiorese (Viterbo) il 31-10-1933. Ha iniziato a correre nel 1948, come allievo. Si è trasferito a Firenze nel 1951 dove è stato tesserato (sempre come allievo) con la Gino Bartalini di Firenze.
 Nel 1952 è passato di categoria al C.S. Firenze. Nel 1954 è stato tesserato dalla Alfa Cure di Firenze. Vittorie: 1 nel '49; 19 nel '50; 19 nel '51; 1 nel '52; 6 nel '53; 8 nel '54; 13 nel '55. Tre volte azzurro: a Luzano, Solingen e Roma. Attualmente è campione toscano.
 Peso: kg. 65. Altezza m. 1,60. Inspirazione m. 52. Di carattere particolarmente esuberante, ha sempre dato prova di grande generosità. Scatatore ottimo e buon velocista.

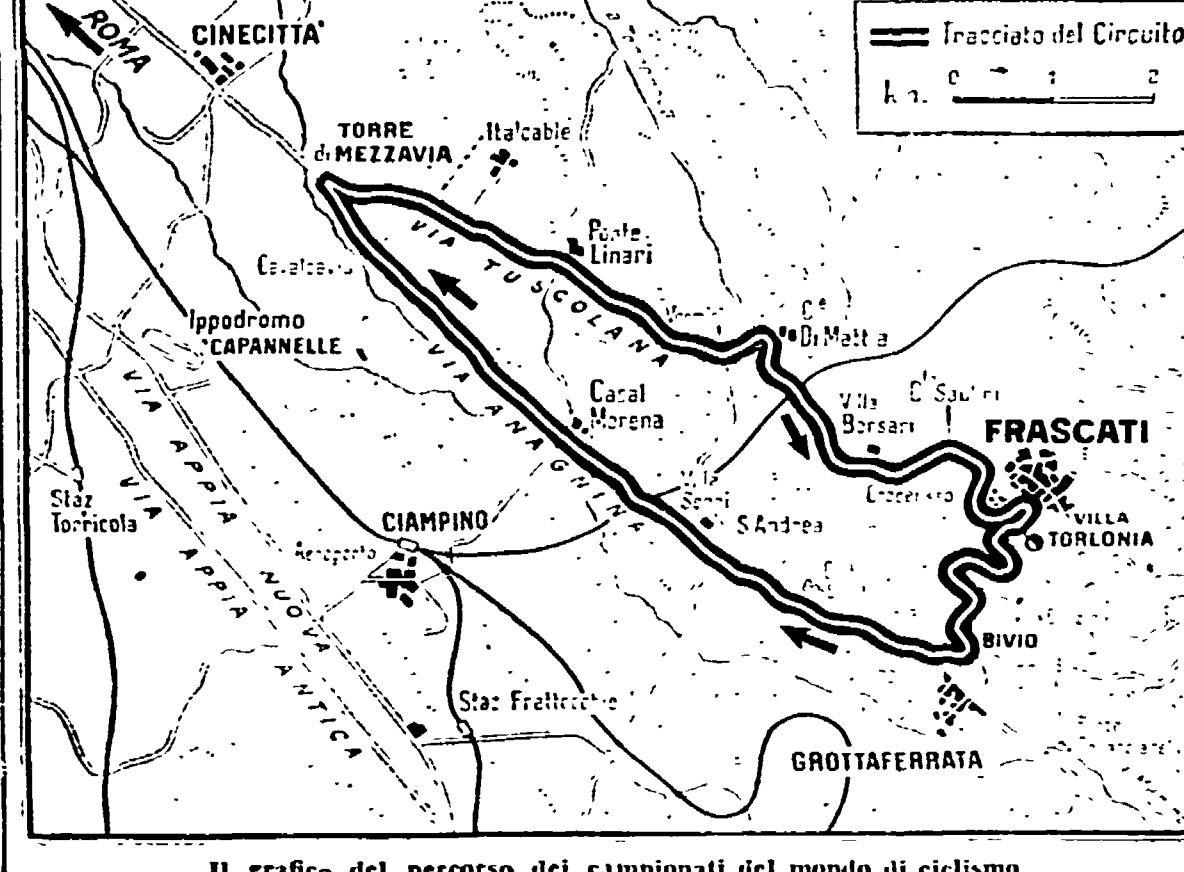
IN QUESTO ELENCO IL NUOVO CAMPIONE DEL MONDO

I numeri dei centonove dilettanti in gara per la maglia dell'Iride

- Gli azzurri hanno i numeri 102, 103, 104, 105, 106, 107
- GERMANIA OR: 1) Grunsald; 2) Grotte; 3) Reinecke; 4) Schur; 5) Tiller; 6) Zaber.
 DANIMARCA: 7) Hansbo; 8) Hansen; 9) Lejth; 10) Pedersen; 11) Rasmussen; 12) Ravn.
 SPAGNA: 13) Bieardi; 14) Perez; 15) Perez; 16) Rodriguez; 17) Urrestaran.
 POLONIA: 18) Chwilec; 19) Hadasik; 20) Krolak; 21) Wierkowski.
 AUSTRIA: 22) Jones; 23) Mathews; 24) Roberts; 25) Sjoberg.
 SVIZZERA: 26) Hiltner; 27) Moresi; 28) Mosteller; 29) Perrin; 30) Tschopp; 31) Winkler; 32) Zuber.
 HANNOVERIA: 33) Hansen; 34) Hansen; 35) Hansen; 36) Hansen; 37) Hansen; 38) Hansen; 39) Hansen; 40) Hansen; 41) Hansen; 42) Hansen; 43) Hansen; 44) Hansen; 45) Hansen; 46) Hansen; 47) Hansen; 48) Hansen; 49) Hansen; 50) Hansen; 51) Hansen; 52) Hansen; 53) Hansen; 54) Hansen; 55) Hansen; 56) Hansen; 57) Hansen; 58) Hansen; 59) Hansen; 60) Hansen; 61) Hansen; 62) Hansen; 63) Hansen; 64) Hansen; 65) Hansen; 66) Hansen; 67) Hansen; 68) Hansen; 69) Hansen; 70) Hansen; 71) Hansen; 72) Hansen; 73) Hansen; 74) Hansen; 75) Hansen; 76) Hansen; 77) Hansen; 78) Hansen; 79) Hansen; 80) Hansen; 81) Hansen; 82) Hansen; 83) Hansen; 84) Hansen; 85) Hansen; 86) Hansen; 87) Hansen; 88) Hansen; 89) Hansen; 90) Hansen; 91) Hansen; 92) Hansen; 93) Hansen; 94) Hansen; 95) Hansen; 96) Hansen; 97) Hansen; 98) Hansen; 99) Hansen; 100) Hansen; 101) Hansen; 102) Hansen; 103) Hansen; 104) Hansen; 105) Hansen; 106) Hansen; 107) Hansen; 108) Hansen; 109) Hansen; 110) Hansen; 111) Hansen; 112) Hansen; 113) Hansen; 114) Hansen; 115) Hansen; 116) Hansen; 117) Hansen; 118) Hansen; 119) Hansen; 120) Hansen.

Trasmessi per televisione i campionati del mondo

Tra l'Uvi e la Radiotelevisione italiana è stato raggiunto un accordo per cui «mondiali» di ciclismo su strada, avranno luogo oggi e domani a Frascati saranno trasmessi per televisione, in particolare, l'arrivo della partenza e la partenza di ogni atleta. Sarà in linea di massima il seguente: ore 9,35: la partenza della partenza e del primo giro sino alle 11 circa; questa interruzione e ripresa pomeridiana alle ore 14 sino alle ore 15; ancora interruzione sino alle ore 16,30 circa per le fasi finali della corsa.



NOTIZIE UTILI PER IL CAMPIONATO DEL MONDO

L'Automobile Club di Roma d'accordo con la autorità competenti e con l'Unione Velopedistica Italiana - predisporrà speciali servizi di sostegno per automobili e moto nella città di Frascati.
 Il posteggiare funzionerà ininterrottamente in entrambi i giorni, dalle ore 7 del mattino e fino alle ore 20, e cioè fino a circa due ore dopo il termine delle gare. In tal modo saranno evitate le interruzioni e ripresa pomeridiana alle ore 14 sino alle ore 15; ancora interruzione sino alle ore 16,30 circa per le fasi finali della corsa.
 Anche l'ATAC ha provveduto ad organizzare un servizio speciale per i mondiali. Autopullman dell'ATAC partiranno da piazza del Cinquecento e raggiungeranno Velletri passando per Cecchina. Un altro servizio raggiungerà Montecompatri. La Ditta Zeppleri da canto suo intensificherà i servizi diretti a Grottaferrata e Frascati.
 Per facilitare l'afflusso e il deflusso del pubblico alla zo-

na di Cinecittà, l'ATAC eserciterà inoltre, a integrazione del servizio STEFER un collegamento autobus speciale tra la Piazza del Cinquecento e Cinecittà sul seguente percorso: piazza CINQUECENTO (capolinea al lato opposto a quello della linea 93); via Viminale, via Principe Amedeo, via Cavotti, via Amendola (ritorno: via Cavotti, piazza Cinquecento), via Filippo Turati e percorso della linea tramviaria STEFER per Cinecittà.
 Nel periodo in cui il pubblico affluirà verso il capoluogo, tutte le automobili, auto-

bus, autovetture, cicli e motocicli, da qualunque direzione provengano, possono entrare nel circuito fino ad una ora prima dell'inizio della gara (cioè sabato 27 fino alle ore 12 e domenica 28 fino alle ore 9) e parcheggiare ai bordi della carreggiata stradale del circuito, nelle strade interne al circuito stesso e nelle vie e piazze della Città di Frascati e Grottaferrata.
 Si rammenta che anche per le auto, le moto ed i pullman che dovranno accedere al circuito è necessario prepagare il biglietto d'ingresso. Essi si può acquistare presso la rivendita della CIT al prezzo di lire 1000 per il pullman, di L. 500 per le auto e di L. 250 per le motociclette.
 Oggi e domani sul circuito dei campionati del mondo funzioneranno in esclusiva servizi di ristorante e di buffet.
 Per la concessione in esclusiva di ripresa televisiva e cinematografica, è stata premiata, si ricorda che è fatto assoluto divieto di riprendere filmine delle due gare sotto pena di sequestro della pellicola e contravvenzione.

«Se non è vero che vengo due candidati. Il candidato è uno, è colui che alla fine si troverà nella posizione migliore. Ma non so, non so, non so».
 «Sai della tua funzione ai mondiali?»
 «Farò il "segugio", cioè dovrò stare attento alle fuochi, specie a quelle iniziali. Occhio alla corsa, perché il mondo non è fatto per fare il controllo».
 «A te solo è stato dato questo incarico?»
 «No, anche a Tommasin, che è molto forte. Noi due siamo dei nomini di riserva, non che di altro. Non saremo noi che risolveremo la sfida. Il percorso è troppo duro ed è solo l'ultima volta che proviamo, per la lui a fare da selezionatore».
 «Grazie e buona fortuna».
 «A Bruni abbiamo chiesto: «Ma che ermi, chi abbiamo alle grandi prove internazionali come non pensi della corsa di domani?»
 «Delle caratteristiche del circuito, è stato detto a sufficienza, ma che ti riguarda il mio parere che è quello di tutti: il percorso è qualcosa sui nostri avversari con alcuni dei quali ho già il scorso anno confesso che temo i belgi. Ogni giorno sono loro gli avversari che ci danno i migliori dispiaceri. Ricorda, Novelli? Vinse le Olimpiadi e fu il più pericoloso avversario del mondo. Quando il romano vinse il titolo mondiale di F. E. Van Cauwen, cioè era domenica coi pro-